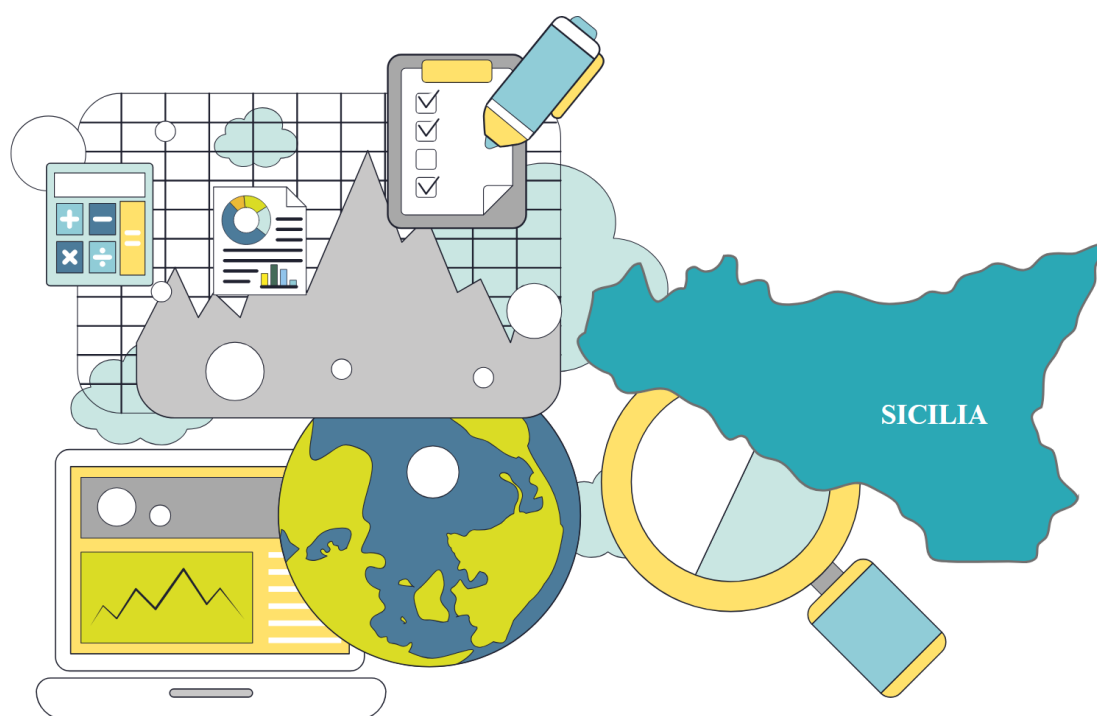


LA DOMANDA DI LAVORO REGIONALE

I DATI DELLA PIATTAFORMA LMI-LABOUR MARKET INTELLIGENCE

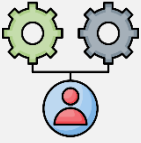
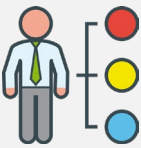
REGIONE SICILIA

IV TRIMESTRE 2025



a cura del Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia

IN SINTESI

	Le attivazioni di rapporti di lavoro registrate sono 210 mila, a fronte di 313 mila cessazioni. Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, si registra un aumento sia nelle attivazioni (+1,0%) sia nelle cessazioni (+3,3%).
	Rispetto al genere, i maschi registrano 122.232 attivazioni e 199.972 cessazioni, le femmine 88.250 attivazioni e 112.935 cessazioni.
	Le attivazioni tra i lavoratori <i>fino a 34 anni</i> rappresentano il 36,0% del totale rilevato nel trimestre.
	I contratti stabili (tempo indeterminato e apprendistato) rappresentano il 12,2% delle attivazioni, mentre i contratti a tempo determinato sono il 77,4% del totale.
	Il 76,4% delle cessazioni sono per termine contrattuale, il 7,9% per dimissioni e il 4,5% per licenziamento.
	I settori di attività economica che mostrano variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono <i>Servizi di informazione e comunicazione</i> (+24,9%) e <i>Attività manifatturiere</i> (+7,0%).
	I grandi gruppi di professioni che mostrano variazione tendenziale più elevata per le attivazioni sono le <i>Professioni tecniche</i> (+12,8%) e <i>Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e cond. di veicoli</i> (+7,9%).

QUADRO GENERALE

Nel **IV trimestre del 2025**, in **Regione SICILIA**, sono stati attivati **210.482 contratti di lavoro**, mentre sono state **312.907 le cessazioni (Tabella 1)**, con una prevalenza della componente maschile sia per le attivazioni (maschi 122.232, femmine 88.250) sia per le cessazioni (maschi 199.972, femmine 112.935). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, si registra un aumento sia nelle attivazioni (+1,0%) sia nelle cessazioni (+3,3%).

Tabella 1. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per genere, classe di età e tipologia di contratto. IV Trim. 2025. Regione SICILIA

REGIONE SICILIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
GENERE				
Maschi	122.232	1,2	199.972	3,0
Femmine	88.250	0,7	112.935	3,9
TOTALE	210.482	1,0	312.907	3,3
CLASSE D'ETA'				
Fino a 24 anni	26.056	2,8	28.911	7,8
Da 25 a 34 anni	49.697	0,1	66.783	4,8
Da 35 a 44 anni	48.204	-3,1	69.543	1,1
Da 45 a 54 anni	48.908	0,2	73.461	1,1
Da 55 a 64 anni	31.591	6,7	60.531	3,3
Da 65 anni e oltre	6.026	14,3	13.678	11,0
TOTALE	210.482	1,0	312.907	3,3
TIPOLOGIA CONTRATTO				
Tempo Indeterminato	21.689	-8,6	28.988	-5,7
Tempo Determinato	162.980	2,4	258.767	4,3
Apprendistato	3.932	-5,0	2.790	0,5
Contratti di Collaborazione	12.195	-6,5	12.063	-3,9
Altro*	9.686	16,0	10.299	19,0
TOTALE	210.482	1,0	312.907	3,3

* La tipologia contrattuale "Altro" include: contratto di formazione lavoro (solo P.A.); contratti di inserimento lavorativo; contratto di agenzia a tempo determinato e indeterminato; contratto intermittente a tempo determinato e indeterminato; lavoro autonomo nello spettacolo

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Con riferimento alle **classi di età**, le variazioni tendenziali evidenziano un aumento delle cessazioni per tutte le classi di età e contemporaneamente un aumento delle attivazioni per tutte le classi, ad eccezione della classe **35-44 anni** (-3,1%). Le attivazioni aumentano sensibilmente per le classi **55 a 64 anni** (+6,7%) e **65 anni e oltre** (+14,3%) anche se, per questa classe, le cessazioni fanno segnare +11,0%.

Le attivazioni per i lavoratori *fino a 34 anni* rappresentano il 36,0% del valore nel trimestre, mentre per la stessa classe di età, le cessazioni rappresentano il 30,6% del totale.

Rispetto alla **tipologia contrattuale**, le attivazioni di contratti a tempo determinato rappresentano il 77,4% del totale e registrano un aumento tendenziale pari al +2,4%. I contratti stabili (*tempo indeterminato* e *apprendistato*) rappresentano il 12,2% del totale attivazioni, con un calo sia per il tempo indeterminato (-8,6%) sia per l'apprendistato (-5,0%). Sono poco meno di **46 mila** i datori di lavoro che hanno attivato almeno un contratto di lavoro, con una media di **4,61** contratti pro-capite e poco più di **158 mila** i lavoratori interessati per un valore medio di **1,33 contratti**.

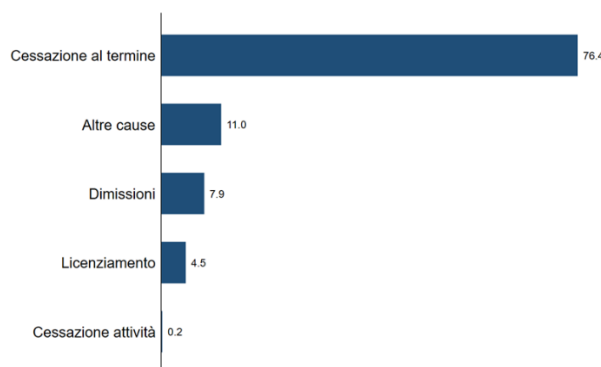
Guardando le **cause di cessazione**, il 76,4% è per *scadenza contrattuale*, il 7,9% per *dimissioni* e il 4,5% per *licenziamento* (**Figura 1**).

Analizzando i dati per **settore di attività economica** (**Tabella 2**), i comparti *Istruzione, Agricoltura, silvicoltura e pesca e Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* risultano essere quelli con il maggior numero di **attivazioni** in valore assoluto, rispettivamente con 34.550, 33.923 e 30.833 unità; per il settore *Agricoltura, silvicoltura e pesca* si registra anche una variazione tendenziale positiva con un +7,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra i settori con le variazioni positive più rilevanti si segnalano

Servizi di informazione e comunicazione (+24,9%) e *Attività manifatturiere* (+7,0%). Di contro, si registrano diminuzioni significative nelle attivazioni per *Trasporto e magazzinaggio* (-5,0%) e per le *Costruzioni* (-4,2%).

Per quanto riguarda le **cessazioni**, il settore *Agricoltura, silvicoltura e pesca* presenta il dato più elevato con 104.454 contratti cessati (circa un terzo del totale del trimestre), seguito da *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione* con 50.605 contratti. Il settore *Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli* mostra sia una riduzione contenuta delle attivazioni (-2,7%), sia una diminuzione, altrettanto contenuta, delle cessazioni (-0,4%). Si rilevano incrementi particolarmente marcati delle cessazioni in alcuni comparti: *Servizi di informazione e comunicazione* (+36,3%) e *Sanità e assistenza sociale* (+17,8%).

Figura 1. Contratti cessati per causa di cessazione. Composizione percentuale. IV Trim. 2025. Regione SICILIA



Per "Altre cause" si intende: Altro; Decesso; Modifica del termine inizialmente fissato; Risoluzione consensuale.

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Tabella 2. Contratti attivati e cessati. Valori assoluti e variazione tendenziale per settore di attività economica e grandi gruppi di professioni. IV Trim. 2025. Regione SICILIA

REGIONE SICILIA IV Trim. 2025	ATTIVAZIONI		CESSAZIONI	
	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024	IV Trim. 2025 V.a.	Var.% IV Trim.2024
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA				
Agricoltura, silvicoltura e pesca	33.923	7,9	104.454	2,8
Altre attività di servizi	4.159	1,5	4.889	0,0
Amm. pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2.970	5,2	3.309	16,6
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12.957	1,5	13.744	6,7
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	30.833	-3,4	50.605	2,1
Attività di famiglie e convivenze	3.435	-0,4	3.645	-0,4
Attività finanziarie e assicurative	597	11,4	557	-4,3
Attività immobiliari	282	17,5	789	95,3
Attività manifatturiere	11.075	7,0	13.883	2,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.875	-3,6	3.289	2,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di veicoli	18.533	-2,7	20.334	-0,4
Costruzioni	17.679	-4,2	20.449	1,8
Estrazione di minerali da cave e miniere	72	-8,9	120	4,3
Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti etc.	942	-15,4	1.437	-11,5
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	172	-21,5	180	-6,2
Istruzione	34.550	-2,7	27.653	1,8
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9.962	2,9	13.466	-6,7
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	8	-52,9	48	50,0
Sanità e assistenza sociale	12.093	7,5	14.775	17,8
Servizi di informazione e comunicazione	6.274	24,9	6.456	36,3
Trasporto e magazzinaggio	7.079	-5,0	8.815	6,1
TOTALE*	210.482	1,0	312.907	3,3
GRANDI GRUPPI DI PROFESSIONI				
Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	564	81,4	795	27,2
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.	35.283	-1,3	32.327	8,3
Professioni tecniche	14.912	12,8	15.091	12,7
Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	11.153	-25,6	14.569	-16,7
Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	49.651	-0,3	62.492	3,1
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	19.953	0,5	31.543	9,8
Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e cond. di veicoli	9.843	7,9	14.546	1,5
Professioni non qualificate	69.123	5,8	141.115	2,8
TOTALE*	210.482	1,0	312.907	3,3

* Il totale è comprensivo degli N.d.

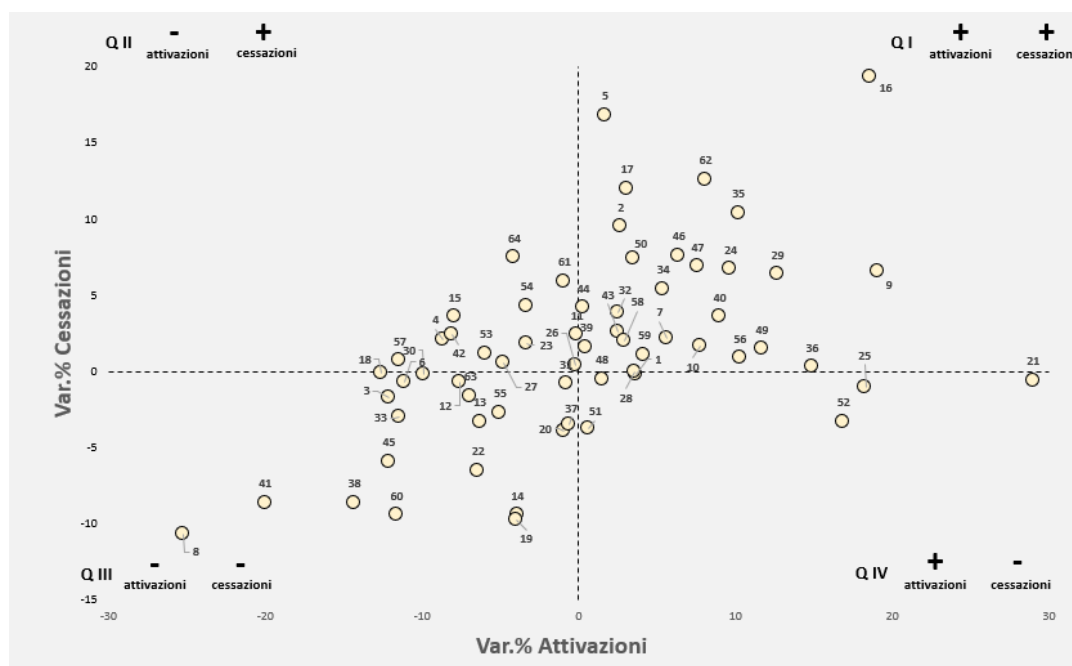
Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

L'analisi per **grandi gruppi di professioni** evidenzia come le *Professioni non qualificate* siano il gruppo col maggior numero di attivazioni (69.123 unità con una variazione pari a +5,8%) seguite da *Prof. qualificate nelle attività commerciali e nei servizi* (49.651 unità, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente). Le *Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata spec.* fanno registrare un calo delle attivazioni (-1,3%) e un contemporaneo aumento delle cessazioni (+8,3%).

ANALISI DEL TREND: ATTIVAZIONI E CESSAZIONI PER CPI

L'analisi proposta in questa sezione consente di osservare come la domanda di lavoro si articoli nei diversi bacini di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)** della **Regione Sicilia**. La **Figura 2** e la **Tabella 3** mostrano le variazioni tendenziali dei flussi di attivazioni e cessazioni per bacino di competenza dei **Centri per l'Impiego (CPI)**. La lettura della **Figura 2** e della **Tabella 3** permette di individuare i CPI in cui si registra una crescita contemporanea di attivazioni e cessazioni (**quadrante I**); i CPI in cui si riducono le attivazioni e si rileva un aumento delle cessazioni (**quadrante II**); i CPI in cui calano sia le attivazioni che le cessazioni (**quadrante III**); infine, sono riportati i CPI in cui l'aumento delle attivazioni è accompagnato da una flessione delle cessazioni (**quadrante IV**).

Figura 2. Variazione tendenziale dei contratti attivati e cessati per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego. IV Trim. 2025. Regione SICILIA



Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

A supporto della lettura dei dati della **Figura 2**, la **Tabella 3** riporta, oltre al codice attribuito a ciascun CPI (etichette del grafico), le attivazioni e le cessazioni in valore assoluto relative al trimestre di riferimento.

Tabella 3. Variazione tendenziale per Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego.
IV Trim. 2025. Regione SICILIA

Bacino CPI	Provincia	Andamento	Quadrante	Attivazioni V.a.	Var.% att.	Cessazioni V.a.	Var.% cess.	
1	ACIREALE	CATANIA	▲▼	IV	5.218	3,7	6.053	-0,2
2	ADRANO	CATANIA	▲▲	I	2.201	2,7	4.061	9,5
3	AGRIGENTO	AGRIGENTO	▼▼	III	4.840	-12,1	8.145	-1,7
4	ALCAMO	TRAPANI	▼▲	II	2.400	-8,6	3.721	2,1
5	AUGUSTA	SIRACUSA	▲▲	I	3.102	1,7	4.481	16,8
6	BAGHERIA	PALERMO	▼▼	III	2.738	-11,1	3.138	-0,7
7	BARCELLONA P.D.G.	MESSINA	▲▲	I	2.166	5,6	3.879	2,2
8	BIVONA	AGRIGENTO	▼▼	III	321	-25,2	569	-10,7
9	BRONTE	CATANIA	▲▲	I	1.154	19,1	2.484	6,6
10	CALTAGIRONE	CATANIA	▲▲	I	1.658	7,8	3.791	1,7
11	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	▼▲	II	3.722	-0,1	5.267	2,4
12	CANICATTI'	AGRIGENTO	▼▼	III	1.813	-7,6	5.862	-0,7
13	CAPO D'ORLANDO	MESSINA	▼▼	III	1.477	-6,3	2.627	-3,3
14	CARINI	PALERMO	▼▼	III	3.335	-3,9	4.053	-9,4
15	CASTELTERMINI	AGRIGENTO	▼▲	II	524	-7,9	999	3,6
16	CASTELVETRANO	TRAPANI	▲▲	I	9.372	18,6	11.135	19,3
17	CATANIA	CATANIA	▲▲	I	16.954	3,1	16.626	12,0
18	CEFALU'	PALERMO	▼▼	III	1.996	-12,6	5.431	-0,1
19	CORLEONE	PALERMO	▼▼	III	877	-4,0	1.641	-9,7
20	ENNA	ENNA	▼▼	III	1.887	-0,9	3.262	-3,9
21	FRANCAVILLA DI SICILIA	MESSINA	▲▼	IV	471	29,0	1.231	-0,6
22	GELA	CALTANISSETTA	▼▼	III	4.170	-6,4	7.621	-6,5
23	GIARDINI-NAXOS	MESSINA	▼▲	II	3.760	-3,3	9.049	1,8
24	GIARRE	CATANIA	▲▲	I	3.401	9,7	5.804	6,7
25	GRAMMICHELE	CATANIA	▲▼	IV	969	18,3	1.854	-1,0
26	LENTINI	SIRACUSA	▼▲	II	3.211	-0,2	3.382	0,4
27	LEONFORTE	ENNA	▼▲	II	1.057	-4,8	1.566	0,6
28	LERCARA FRIDDI	PALERMO	▲ =	I	663	3,6	1.394	0,0
29	LICATA	AGRIGENTO	▲▲	I	1.611	12,7	4.135	6,4
30	LIPARI	MESSINA	▼▼	III	503	-9,9	1.956	-0,2
31	MARSALA	TRAPANI	▼▼	III	3.437	-0,8	5.430	-0,8
32	MAZARA DEL VALLO	TRAPANI	▲▲	I	2.048	2,5	2.662	3,9
33	MENFI	AGRIGENTO	▼▼	III	1.021	-11,4	2.040	-3,0
34	MESSINA	MESSINA	▲▲	I	8.357	5,4	8.443	5,4
35	MILAZZO	MESSINA	▲▲	I	2.038	10,2	3.199	10,4
36	MISILMERI	PALERMO	▲▲	I	2.290	14,9	3.142	0,3
37	MISTERBIANCO	CATANIA	▼▼	III	2.395	-0,6	2.375	-3,5
38	MISTRETTA	MESSINA	▼▼	III	221	-14,3	479	-8,6
39	MODICA	RAGUSA	▲▲	I	5.452	0,5	10.361	1,6
40	MONREALE	PALERMO	▲▲	I	1.476	9,0	2.537	3,6
41	MUSSOMELI	CALTANISSETTA	▼▼	III	553	-20,0	894	-8,6
42	NICOSIA	ENNA	▼▲	II	753	-8,1	1.223	2,4
43	NOTO	SIRACUSA	▲▲	I	5.172	2,5	10.276	2,6
44	PALERMO	PALERMO	▲▲	I	29.665	0,3	32.478	4,2
45	PARTINICO	PALERMO	▼▼	III	2.328	-12,1	3.332	-5,9
46	PATERNO'	CATANIA	▲▲	I	3.706	6,4	4.402	7,6
47	PATTI	MESSINA	▲▲	I	4.575	7,6	5.672	6,9
48	PETRALIA SOPRANA	PALERMO	▲▼	IV	793	1,5	1.537	-0,5
49	PIAZZA ARMERINA	ENNA	▲▲	I	1.230	11,7	2.475	1,5
50	RAGUSA	RAGUSA	▲▲	I	7.270	3,5	12.565	7,4
51	RAMACCA	CATANIA	▲▼	IV	701	0,6	1.054	-3,7
52	RANDAZZO	CATANIA	▲▼	IV	815	16,9	2.692	-3,3
53	RIBERA	AGRIGENTO	▼▲	II	1.490	-5,9	2.157	1,2
54	SANTA TERESA DI RIVA	MESSINA	▼▲	II	1.188	-3,3	2.017	4,3
55	SANT'AGATA DI MILITELLO	MESSINA	▼▼	III	1.421	-5,0	2.343	-2,7
56	SANTO S. DI CAMASTRA	MESSINA	▲▲	I	512	10,3	1.020	0,9
57	SCIACCA	AGRIGENTO	▼▲	II	2.268	-11,4	3.704	0,7
58	SCORDIA	CATANIA	▲▲	I	3.175	2,9	1.652	2,0
59	SIRACUSA	SIRACUSA	▲▲	I	7.298	4,2	10.325	1,1

60	TERMINI IMERESE	PALERMO	▼▼	III	1.779	-11,6	2.478	-9,4
61	TRAPANI	TRAPANI	▼▲	II	5.565	-0,9	9.815	5,9
62	TREMESTIERI ETNEO	CATANIA	▲▲	I	4.492	8,1	5.016	12,6
63	VILLAFRANCA TIRRENA	MESSINA	▼▼	III	814	-6,9	1.090	-1,6
64	VITTORIA	RAGUSA	▼▲	II	6.613	-4,1	16.805	7,5

Fonte: elaborazioni Servizio Statistico di Sviluppo Lavoro Italia su dati SISCO-MLPS

Dalla **Figura 2** è possibile osservare come nel **I quadrante** si posizionano la maggior parte dei CPI regionali (26) per i quali si registra un aumento sia delle attivazioni sia delle cessazioni nel trimestre.

Nel **II quadrante** si posizionano 12 CPI, per i quali si registra nel trimestre sia una diminuzione delle attivazioni sia un aumento delle cessazioni.

Circa un terzo dei CPI si posiziona nel **III quadrante**, facendo registrare una diminuzione delle attivazioni che viene parzialmente compensata da una contestuale diminuzione delle cessazioni. Sono 6 i CPI presenti nel **IV quadrante** per i quali aumentano le attivazioni e diminuiscono le cessazioni nel trimestre; di questi, 4 sono ubicati in provincia di Catania (Acireale, Grammichele, Ramacca e Randazzo).

BASE DATI

I dati contenuti nel *Bollettino Statistico Trimestrale* sono di fonte **SISCO** (*Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie*) del *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, e relativi al solo modulo **UNILAV** (lavoro dipendente e parasubordinato).

Non sono presenti né attivazioni, né cessazioni di tirocini, né i rapporti di lavoro in somministrazione. Inoltre, i dati sono al netto delle 'Forze Armate' e dei rapporti con sede di lavoro 'Estero'.

I dati sono altresì accessibili e navigabili attraverso lo strumento **Labour Market Intelligence – LMI** di **Sviluppo Lavoro Italia** accessibile al link: <https://www.sviluppolavoroitalia.it/it/cruscotti/lmi>

Per info e chiarimenti: staffstatistica@sviluppolavoroitalia.it

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A
Servizio Statistico

www.sviluppolavoroitalia.it
staffstat@sviluppolavoroitalia.it



Licenza: Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0